

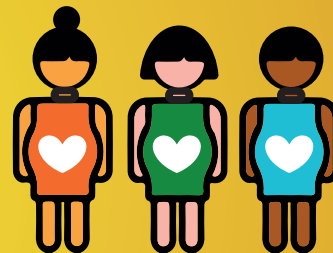


SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico



Percorso nascita



PERCORSI
DIAGNOSTICO
TERAPEUTICO
ASSISTENZIALI

PDTA

SOMMARIO

L'ACCESSO AL PERCORSO	4
LA GRAVIDANZA	5
URGENZE	8
IL PARTO	8
PARTO A DOMICILIO E IN CASA MATERNITÀ	9
PARTO IN ANONIMATO	10
DOPO IL PARTO	10
L'ALLATTAMENTO	12
INFORMAZIONI UTILI	12
CONSULTORI	14
CORSI DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA NASCITA	14
INCONTRI MENSILI - I PUNTI NASCITA	14
INCONTRI INFORMATIVI PER PARTORIRE DOPO UN TAGLIO CESAREO	14
SITI UTILI	15
GARANZIE	16
IL QUESTIONARIO	17
COME PRESENTARE SUGGERIMENTI, RECLAMI E RINGRAZIAMENTI	17
ABBREVIAZIONI	18
MINIGLOSSARIO	18
LA MAPPA DELL'AZIENDA USL DI BOLOGNA	20
APPUNTI	21

Gentile Signora,
la nascita di un figlio è un'avventura impegnativa, un'occasione di grande cambiamento e di crescita, un momento importante nella vita della donna, della coppia e per la società. La gravidanza e il parto comportano importanti trasformazioni fisiche ed emotive del tutto fisiologiche, spesso fonti di gioia, a volte di fatica.

Il “Percorso Nascita” messo a punto dall'Azienda USL di Bologna-IRCCS Scienze neurologiche (che di seguito chiameremo “AUSL di Bologna” o “Azienda”) è una offerta di assistenza rivolta alle donne in gravidanza con residenza o domicilio nell'ambito del territorio dell'Azienda USL di Bologna.

Diversi professionisti nelle diverse sedi territoriali e ospedaliere partecipano a questo Percorso e collaborano per fornire un'assi-

stenza specializzata e per assicurare continuità nel corso dell'intero periodo dalla gravidanza al puerperio: ostetriche, ginecologi, infermieri, psicologi, neonatologi, pediatri, medici di famiglia.

I professionisti coinvolgeranno lei e, se lo desidera, i suoi familiari nelle scelte e nelle decisioni che la riguardano e le daranno spiegazioni chiare sul suo stato di salute. La informeranno sui possibili benefici e gli eventuali rischi dei trattamenti che eventualmente verranno proposti.



L'ostetrica è la figura professionale di riferimento per l'assistenza alla gravidanza, al parto e al dopo-parto, e cura la continuità nelle quattro fasi del Percorso Nascita:

- **Accesso:** accoglienza e presa in carico presso i Consultori dell'Azienda USL di Bologna;
- **Gravidanza:** assistenza nel periodo della gravidanza, sostegno alla scelta del luogo del parto e presa in carico da parte del Punto Nascita prescelto;
- **Parto:** assistenza al parto;
- **Puerperio:** assistenza nel periodo dopo il parto.

L'ACCESSO AL PERCORSO



Per accedere al Percorso può recarsi personalmente o telefonare a uno dei Consultori familiari dell'Azienda USL dove l'ostetrica fornirà tutte

le informazioni e programmerà il primo appuntamento. Può scegliere il Consultorio più comodo per lei a cui rivolgersi: nel paragrafo "Informazioni utili" sono indicate le modalità con cui conoscere l'elenco delle diverse sedi. Se, tuttavia, presso la sede da lei scelta non fosse possibile assicurarle la presa in carico nei tempi necessari, per garantire l'adeguata assistenza le sarà proposta una sede alternativa.

I Consultori familiari organizzano Corsi di accompagnamento alla nascita per fornire adeguate informazioni, favorire scelte consapevoli e personalizzate, sostenere lei e/o la coppia nella relazione con il bambino.

Il Corso si sviluppa nell'arco di otto incontri svolti a cadenza settimanale. Gli argomenti trattati riguardano: la gravidanza, il travaglio e il parto, il significato del dolore nel travaglio di parto, l'accoglienza del bambino e l'adat-

tamento alla vita extrauterina, l'allattamento e puerperio, il ritorno a casa con il bambino.

Gli incontri prevedono una parte teorica e una parte di lavoro corporeo. Sono proposti i movimenti, le posizioni, i massaggi, la respirazione, il rilassamento che permetteranno di ridurre la percezione del dolore durante il travaglio e il parto.

La discussione, all'interno di piccoli gruppi guidata dal conduttore, permette la riflessione e lo scambio di esperienze. La partecipazione ai corsi è offerta alle donne in gravidanza e/o alle coppie, generalmente a partire dal 5° - 6° mese.

Per le donne che hanno già avuto un bimbo partorendo tramite taglio cesareo e che desiderano avere informazioni sulla possibilità di partorire fisiologicamente, presso l'Ospedale

Maggiore di Bologna vengono organizzati incontri specifici con un'ostetrica e un ginecologo dei Punti Nascita.

I recapiti per le informazioni e iscrizioni ai corsi di accompagnamento alla nascita e le date degli incontri sono riportati nel paragrafo "Informazioni utili".

Corsi analoghi vengono organizzati presso la Maternità del Policlinico S.Orsola-Malpighi, tutte le informazioni sono disponibili sul sito <http://www.aosp.bo.it>

LA GRAVIDANZA

Il primo incontro con l'ostetrica serve per presentare il percorso, raccogliere l'anamnesi e individuare eventuali fattori di rischio. Successivamente al primo incontro con l'ostetrica le sarà proposto il percorso assistenziale

appropriato: se la gravidanza è fisiologica verrà seguita prevalentemente dall'ostetrica, se sono presenti fattori di rischio verrà seguita prevalentemente dal ginecologo in collaborazione con l'ostetrica.

Tutti gli esami ematici, i controlli ecografici ed eventuali consulenze specialistiche verranno prenotati direttamente dai professionisti del Consultorio familiare consentendone così l'esecuzione nei tempi adeguati.

In sintesi lo schema di controllo per la gravidanza fisiologica prevede:



PRIMO TRIMESTRE (fino alla 13^a settimana)

1° INCONTRO ENTRO LA 10^A SETTIMANA

- accoglienza e prima valutazione della gravidanza
- visita e Pap Test, se non eseguito negli ultimi tre anni
- valutazione perineale
- prescrizione/prenotazione esami

2° INCONTRO ENTRO LA 13^A SETTIMANA

- valutazione esami primo trimestre

SECONDO TRIMESTRE (14^a - 27^a settimana)

3° INCONTRO ENTRO LA 18^A SETTIMANA

4° INCONTRO ENTRO LA 24^A SETTIMANA

TERZO TRIMESTRE (28^a - 40^a settimana)

5° INCONTRO ENTRO LA 28^A SETTIMANA

6° INCONTRO ENTRO LA 32^A SETTIMANA

7° INCONTRO ENTRO LA 36^A SETTIMANA

Ad ogni incontro successivo al primo viene effettuata una valutazione clinica con rilevazione del peso, della pressione arteriosa, fre-

quenza cardiaca, frequenza del battito cardiaco fetale; controllo dello sviluppo uterino, visita ostetrica, valutazione degli esami ematochimici ed ecografici effettuati e programmazione degli accertamenti successivi.

Al termine di ogni incontro e in base ai risultati degli esami effettuati, se emergono problematiche che richiedono controlli più intensivi o ulteriori accertamenti, sarà cura dei professionisti del consultorio attivare le necessarie consulenze e ridefinire con lei la programmazione dei controlli e, se necessario, sarà presa in carico dai professionisti dell'ambulatorio "Gravidanza a Rischio".

Nel corso dell'ultimo incontro sarà prenotato l'appuntamento all'ambulatorio "Gravidanza a Termine" presso il Punto Nascita in cui lei avrà scelto di partorire e la visita di controllo in puerperio che sarà effettuata entro 40 giorni dalla data del parto.

Nel corso della gravidanza le consigliamo di consultare le schede informative prodotte dalla Regione Emilia-Romagna, disponibili in varie lingue nel sito **www.emiliaromagnamamma.it** e contenenti anche la scheda "Scelte per il parto" che, compilata, potrà essere consegnata al momento della presa in carico da parte del punto nascita per condividere le sue preferenze e aspettative relative al parto con i professionisti che l'assisteranno.

Tra il secondo e il terzo trimestre di gravidanza sono offerti alle donne incontri mensili informativi presso i tre Punti Nascita nei quali, oltre ad illustrare il Punto Nascita, viene spiegato il percorso di accesso alla partoanalgesia, i benefici materno-fetali attesi e le controindicazioni. Le date degli incontri sono riportate nel sito internet dell'Azienda.

URGENZE

Se durante il periodo della gravidanza, tra un controllo e l'altro, insorgono problemi da trattare con urgenza può rivolgersi a uno degli Ambulatori "Accettazione urgenze" situati presso i Punti Nascita (Maternità Maggiore, Maternità Bentivoglio, Maternità Policlinico S.Orsola-Malpighi) operativi 24 ore su 24 domenica e festivi compresi.

IL PARTO

La presa in carico dei Punti Nascita ospedalieri nella gravidanza fisiologica è prevista non oltre la 38° settimana di gestazione. Nell'Azienda USL di Bologna i Punti Nascita sono:

- Maternità Ospedale Maggiore
via dell'Ospedale, 2 Bologna
- Maternità Ospedale di Bentivoglio
via Marconi, 35 Bentivoglio (BO)

In entrambi i Punti Nascita è garantita la possibilità di movimento durante il travaglio e il parto, la possibilità di effettuare il contatto pelle a pelle alla nascita (vedi "Miniglossario") anche in caso di taglio cesareo.

Se desidera può decidere di recarsi presso il Punto Nascita dell'Azienda Ospedaliera S.Orsola-Malpighi, anche in questo caso la prenotazione per l'ambulatorio "Gravidanza a termine" verrà effettuata dall'ostetrica o dal ginecologo del Consultorio familiare che l'hanno seguita durante la gravidanza.

Nei tre Punti Nascita indicati, se vorrà, potrà usufruire gratuitamente dell'analgesia peridurale.

Le ostetriche sono inoltre a disposizione per offrire metodiche non farmacologiche di controllo del dolore in travaglio quali: il libero movimento, l'utilizzo dell'acqua calda, il par-

to in acqua (possibile solo presso l'Ospedale di Bentivoglio), la digitopressione e il supporto continuo durante tutta la fase del travaglio.

Tutte le informazioni relative alle date degli incontri, al percorso per richiedere l'analgesia peridurale e alle informazioni sulle metodiche di contenimento del dolore sono disponibili sul sito internet dell'Azienda:

www.ausl.bologna.it

digitare [**per i cittadini**] e poi [**gravidanza**]

Durante il parto una persona a sua scelta potrà rimanere con lei. Presso il Punto Nascita dell'Ospedale Maggiore è possibile richiedere la presenza di una persona a sua scelta in Sala Operatoria durante il Taglio cesareo, previa autorizzazione della Direzione Sanitaria. Le informazioni necessarie le verranno fornite al momento della presa in carico presso l'ambulatorio "Gravidanza a termine".

Se la gravidanza si presenta fisiologica lei può scegliere di partorire presso il suo domicilio o in "Casa Maternità" (vedi Miniglossario). Il parto a domicilio o in Casa Maternità viene assistito da ostetriche libere professioniste. La Legge regionale n.26 dell'11 agosto 1998 definisce i criteri di sicurezza e le modalità di rimborso. Sul sito internet dell'Azienda è possibile reperire la documentazione necessaria.

www.ausl.bologna.it

inserire nella stringa di ricerca

[**parto a domicilio**]

L'ostetrica assiste il parto a domicilio e in Casa Maternità e allerta i servizi di emergenza in caso di necessità. I Punti Nascita e la Centrale operativa del 118 collaborano attraverso procedure definite in caso di trasferimento in ospedale per complicanze.

PARTO IN ANONIMATO

La Legge italiana (DPR 396/2000, comma 2) prevede, per le mamme che non intendano riconoscere il bambino, che lo possano lasciare nell'ospedale dove il bimbo nasce. In tal modo viene assicurata l'assistenza necessaria sia alla mamma sia al neonato e la tutela giuridica. Nel caso di questa scelta è garantita l'assoluta tutela della privacy durante tutta la gravidanza e al momento del parto. Se sarà interessata potrà chiedere e ricevere tutte le informazioni e tutto il nostro personale la sosterrà nella sua scelta.

DOPO IL PARTO

La degenza dopo il parto, in assenza di complicazioni, sarà di due giorni in caso di parto spontaneo e di tre in caso di taglio cesareo.

Il bambino sarà nella stessa camera con lei in modo che possa più facilmente allattarlo e imparare a prendersi cura di lui prima del rientro a casa. Le ostetriche, presenti in reparto 24 ore su 24, sorveglieranno il benessere suo e del suo bimbo durante i primi giorni dopo il parto, e la sosterranno nell'avvio dell'allattamento e nelle prime cure al neonato. Le donne che durante la gravidanza sono state seguite presso un Consultorio Familiare, avranno già l'appuntamento per la visita dopo il parto.

Le donne che durante la gravidanza non sono state seguite presso un Consultorio Familiare, possono comunque contattare il Consultorio per fissare un appuntamento con l'ostetrica.

Dopo la nascita di un figlio le mamme possono sentirsi particolarmente affaticate o tristi e non a proprio agio con il bambino, soprattutto se sono sole. Parlare con altre madri e

condividere gli stessi dubbi e problemi può essere di aiuto. Per consulenze individuali o se ritiene di aver bisogno di un aiuto potrà rivolgersi al suo medico di famiglia, pediatra di famiglia e/o presso:

- Consultori familiari (dove trova psicologo, ostetrica, ginecologo)
- Pediatria Territoriale (dove trova pediatra, assistente sanitaria, infermieri; elenco sedi e orari su:

www.ausl.bologna.it

digitare [**info su esami, visite e sedi**]

inserire nella stringa di ricerca [**pediatria**]
selezionare [**Azienda USL di Bologna**]

- Gruppi “Spazio Mamma”

Negli **Spazi Mamma**, situati in vari punti del territorio aziendale, le mamme con i bambini da 0 a 9 mesi, possono incontrarsi una volta

alla settimana in gruppi condotti da personale esperto (ostetrica, Assistente Sanitaria, Infermiera). La partecipazione è gratuita, non occorre iscrizione o prenotazione. Questi gruppi aiutano le mamme nel ritorno a casa, favoriscono la condivisione delle esperienze di maternità, le mamme si confrontano scambiando opinioni e ricercano insieme le soluzioni ai problemi comuni, sono inoltre di supporto all'allattamento al seno.

I temi trattati negli Spazi Mamma, proposti dalle madri stesse, generalmente riguardano:

- alimentazione del bambino: allattamento e alimentazione complementare
- ritmo sonno/veglia
- pianto e modalità di consolazione del neonato
- cambiamenti nella coppia dopo la nascita del bambino.

Tutte le informazioni e i numeri telefonici potrà trovarli sul sito internet dell'Azienda

www.ausl.bologna.it

digitare [**per i cittadini**] e poi [**consultori**]

L'ALLATTAMENTO

Il latte materno è l'alimento più appropriato per il neonato e il bambino: sempre pronto e alla giusta temperatura, è comodo e non costa nulla. L'allattamento al seno è il modo naturale e fisiologico per nutrire il proprio bambino. Nei primi giorni/settimane potrà incontrare difficoltà ed ostacoli nell'allattare il suo bimbo, difficoltà che a volte possono apparire insormontabili ma saranno la crescita del bambino e il suo benessere che indicheranno che tutto va bene. In caso di dubbi potrà rivolgersi al suo Pediatra di famiglia, all'Ostetrica o all'Assistente Sanitaria presenti nei Consultori, ai gruppi negli "Spazi mamma", agli ambulatori dedicati per consulenze in

allattamento. Gli "Ambulatori allattamento" dei Punti Nascita dell'Ospedale Maggiore e di Bentivoglio sono disponibili per gli allattamenti più complicati in fase iniziale o di neonati prematuri.

INFORMAZIONI UTILI

Tutte le prestazioni diagnostiche e assistenziali previste dal Percorso Nascita sono gratuite.

La Legge protegge la donna che lavora quando è in gravidanza (art 16 Decreto Legge 151/2000). La donna che lavora ha diritto al "congedo di maternità obbligatorio" ossia l'astensione obbligatoria dal lavoro per i seguenti periodi:

- durante i due mesi precedenti la data presunta del parto
- durante i tre mesi dopo il parto
- se il parto avviene dopo la data presunta, per il periodo tra tale data e la data effettiva del parto

- se il parto avviene prima della data presunta, durante gli ulteriori giorni non goduti prima del parto.

Questo periodo di congedo obbligatorio di 5 mesi può essere usufruito in maniera flessibile anche suddividendolo in 1 + 4 (un mese prima della data presunta del parto e quattro dopo) o esclusivamente dopo il parto (Legge di Bilancio 2019), previa certificazione del ginecologo del SSN e del medico competente del lavoro, dell'esistenza di condizioni cliniche permettenti. La Legge consente inoltre una astensione anticipata dal lavoro rispetto al periodo obbligatorio dei due mesi antecedenti la data presunta del parto in presenza di condizioni di rischio per la gravidanza certificate del ginecologo del SSN o di lavori pesanti o a rischio (previa autorizzazione della Direzione territoriale del lavoro).

Quando la donna scopre di essere in stato di

gravidanza ha l'obbligo di informare il proprio datore di lavoro (D.Lgs 151/2001 e D.Lgs. 81/2008) per permettere al datore di lavoro di adottare i sistemi necessari alla tutela della salute della mamma e del nascituro. La comunicazione dello stato di gravidanza può avvenire presentando il certificato medico di gravidanza rilasciato dal proprio ginecologo o da un medico del SSN.

Qualora la donna non sia ancora in possesso di tale documento e occorra effettuare tempestivamente la comunicazione, può presentare un'autocertificazione in carta semplice in cui indica la data presunta del parto riservandosi di consegnare il prima possibile il certificato medico. Per conoscere tutte le informazioni necessarie consulti l'apposito sito dell'INPS:

www.inps.it

inserire nella stringa di ricerca

[astensione per maternità]

CONSULTORI

Elenco pubblicato nel sito web dell'Azienda

www.ausl.bologna.it

digitare [**per i cittadini**] e poi [**consultori**]

E' possibile richiedere informazioni al Numero verde regionale 800 033 033

CORSI DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA NASCITA

AZIENDA USL

Si svolgono presso i Consultori Familiari

Per informazioni ed iscrizioni:

segreteria "Corsi nascita" TEL.051/6584687

lunedì-martedì 8.30 -12.30 • giovedì 13 - 17

AZIENDA OSPEDALIERA S.ORSOLA-MALPIGHI

www.aosp.bo.it

INCONTRI MENSILI - I PUNTI NASCITA

Presentazione del Punto Nascita e presentazione percorso analgesia

www.ausl.bologna.it

digitare [**per i cittadini**] e poi [**gravidanza**]

INCONTRI INFORMATIVI PER PARTORIRE DOPO UN TAGLIO CESAREO

www.ausl.bologna.it

digitare [**per i cittadini**] e poi [**gravidanza**]

www.aosp.bo.it

I principali dati di attività dei Punti Nascita dell'Azienda USL di Bologna sono pubblicati nel sito.

www.ausl.bologna.it

digitare [**per i cittadini**] e poi [**gravidanza**]

www.salute.regione.emilia-romagna.it
digitare | **gravidanza** |

www.salute.regione.emilia-romagna.it/documentazione/materiale-informativo/pubblicazioni/non-da-sola-aggiornamento

Le schede informative sono disponibili nelle seguenti lingue: arabo, urdu, cinese, francese, inglese, spagnolo, russo, rumeno.

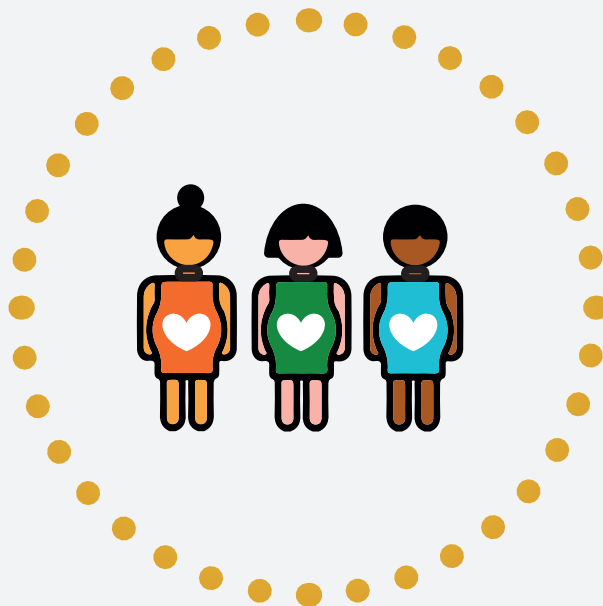
www.saperidoc.it

Informazioni sui temi della gravidanza, parto, puerperio e salute della donna.

www.ausl.bologna.it

Sezione per i cittadini, sezione gravidanza. Informazioni su allattamento, prevenzione depressione post-parto, metodiche di contenimento del dolore in travaglio, incontri di presentazione del percorso analgesia e dei Punti Nascita, informazioni sul parto vaginale dopo cesareo.

www.nondasola.saperidoc.it



GARANZIE

All'interno di questo percorso, l'Azienda USL di Bologna si impegna a garantirle:

GARANZIA	INDICATORE*
Prenotazioni e accertamenti diagnostici previsti dal Percorso a cura dei professionisti, nei tempi adeguati	La valutazione dell'effettiva applicazione di queste garanzie di qualità è monitorata costantemente e valutata annualmente attraverso il rilievo di specifici dati informativi definiti all'interno del Percorso Nascita aziendale.
Disponibilità dei professionisti a fornire informazioni e chiarimenti sullo svolgimento del percorso	
Informazioni sul controllo e contenimento del dolore del parto	
Appropriatezza del ricorso al taglio cesareo	
Promozione e sostegno dell'allattamento al seno	
Appropriatezza del percorso assistenziale	

*Indicatore: è la modalità attraverso la quale viene misurata l'effettiva applicazione della garanzia descritta

IL QUESTIONARIO

L'Azienda verifica l'effettiva applicazione delle garanzie attraverso un Piano che prevede la rilevazione della qualità dell'assistenza percepita dagli utenti e di informazioni e dati specifici. È quindi possibile che le venga richiesto di collaborare con l'Azienda USL per queste rilevazioni.

Il nostro obiettivo è conoscere la sua opinione su questo Percorso di assistenza e cura e ottenere la sua valutazione.

Questo lavoro e le segnalazioni pervenute ci aiuteranno ad attivare programmi di miglioramento dei servizi e dell'assistenza.

Vogliamo essere certi di averle offerto tutto ciò che le serve e cambiare ciò che può aver causato disagi o si fosse rivelato non adeguato ai bisogni di assistenza.

COME PRESENTARE SUGGERIMENTI, RECLAMI E RINGRAZIAMENTI

Le segnalazioni possono essere presentate utilizzando l'apposito modulo disponibile presso le sedi dell'Azienda, compilato, firmato e inserito nelle apposite cassette, o attraverso il modulo per segnalazioni elettronico disponibile nel sito internet dell'Azienda: **www.ausl.bologna.it**, cliccando su "Relazioni con il Cittadino". Possono inoltre essere trasmesse al Comitato Consultivo Misto Aziendale presso l'Azienda USL di Bologna. Il Comitato Consultivo Misto è un organismo formato da rappresentanti di Associazioni di volontariato e rappresentanti dell'Azienda USL e si occupa del controllo di qualità dal lato degli utenti. Nell'ambito delle sue attività partecipa al monitoraggio dei segnali di disservizio e di soddisfazione, nonché alla rilevazione di criticità emergenti.

ABBREVIAZIONI

- **AUSL:** Azienda Unità Sanitaria Locale
- **INPS:** Istituto Nazionale della Previdenza Sociale
- **IRCCS:** Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
- **SSN:** Servizio Sanitario Nazionale

MINIGLOSSARIO

- **Casa Maternità:** la “Casa Maternità” è un luogo per l’assistenza al parto fisiologico che riproduce un ambiente familiare. L’assistenza viene fornita da ostetriche, come per il parto a domicilio. La Legge regionale n.26 dell’11 agosto 1998 definisce i criteri di sicurezza e le modalità di rimborso come per il parto a domicilio. A Bologna è presente una “Casa Maternità” presso l’Associazione “Il Nido” in via delle Borre, 9. (<https://ilnido.bo.it/>).
- **Contatto pelle a pelle:** il neonato viene posto a contatto pelle a pelle con la mamma subito dopo

la nascita. Questa pratica supporta l’adattamento del bambino alla vita fuori dall’utero e il buon avvio dell’allattamento al seno.

- **Gravidanza con fattori di rischio:** la gravidanza può presentare fattori di rischio legati a condizioni patologiche della mamma precedenti alla gravidanza o che si instaurano durante la gravidanza stessa
- **Gravidanza fisiologica:** la gravidanza si mantiene in condizioni di salute
- **Pap test e HPV test:** il Pap test (deve il suo nome al medico che lo ha inventato: Papanicolaou) e l’HPV test (Human Papilloma Virus) sono esami di screening che si effettuano in donne sane senza alcun segno di malattia. Lo scopo è individuare precocemente tumori del collo dell’utero o alterazioni che, col passare degli anni, se non trattate, potrebbero dare luogo a problemi. Nella Regione Emilia-Romagna è attivo il Programma di screening per la prevenzione e la diagnosi precoce dei tumori del collo dell’utero. Gli esami proposti sono il Pap test (triennale) rivolto alle donne fra i 25 ed i 29 anni e il test HPV

(quinquennale) per le donne fra i 30 e i 64 anni. Le donne residenti o domiciliate e assistite dal SSN in Emilia-Romagna, nella fascia di età prevista ricevono una lettera al loro domicilio contenente l'invito ad eseguire l'esame. Il test di screening deve essere eseguito nel primo trimestre di gravidanza se non eseguito precedentemente nei tempi previsti dal Programma regionale. L'esame offerto ed eventualmente gli ulteriori esami necessari sono gratuiti.

- **Puerperio:** il puerperio è il periodo di tempo che inizia subito dopo il parto e termina con il ritorno dell'apparato genitale alle condizioni anatomico-funzionali pregravidiche: di norma ha una durata di 6 settimane.
- **Punto Nascita:** il Comitato Percorso Nascita nazionale (CPNn) è stato costituito con il Decreto ministeriale del 12 aprile 2011 e rinnovato con il Decreto ministeriale dell'11 aprile 2018.

www.salute.gov.it

digita [comitato percorso nascita]

Il CPNn ha il compito di assicurare il coordinamento permanente tra le istituzioni

centrali e periferiche in funzione della qualità e sicurezza del Percorso Nascita. Al livello nazionale sono definiti Punti Nascita le strutture che, all'interno di un ospedale, offrono l'assistenza al travaglio-parto. L'Accordo Stato Regioni del 16 dicembre 2010 definisce gli standard operativi e di sicurezza dei P. N. distinguendo due livelli:

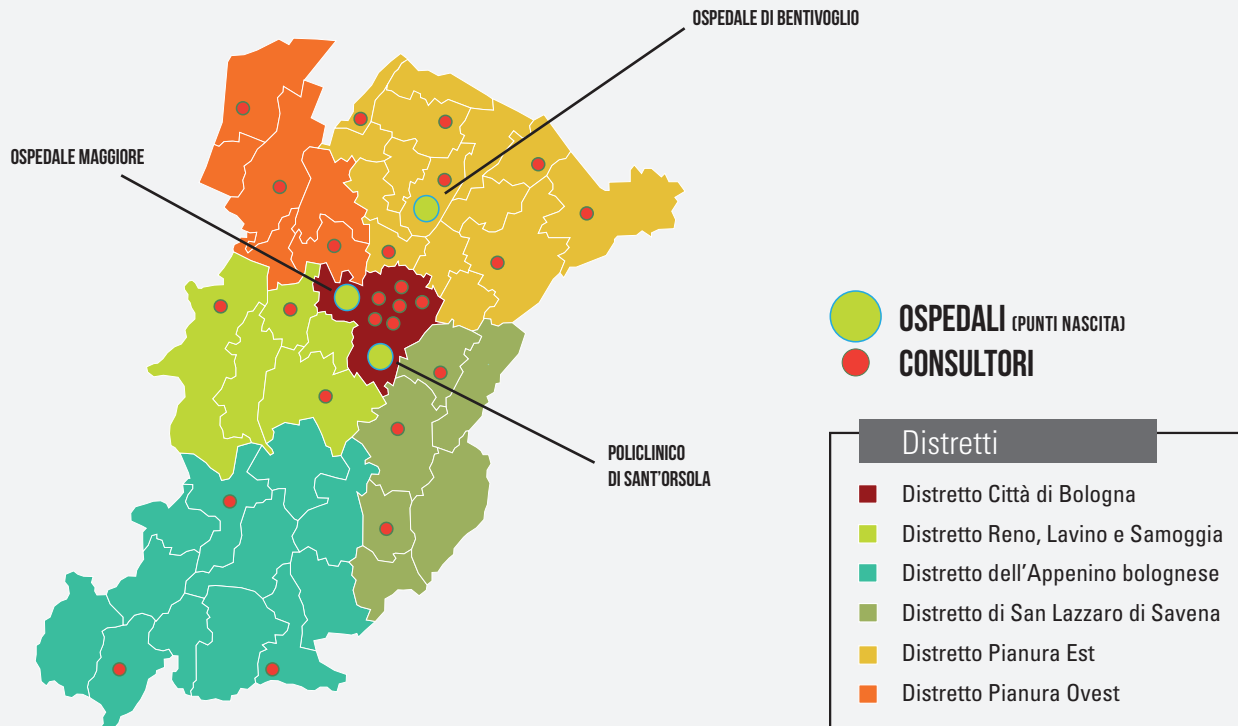
I° LIVELLO – ossia le strutture che assistono tra 500 e 1000 parti / anno e gravidanze / parti ad epoche gestazionale maggiori o uguali a 34 settimane e presso le quali sono presenti unità operative di Neonatologia / Pediatria (Punto Nascita di Bentivoglio)

II° LIVELLO– ossia le strutture che assistono più di 1000 parti anno indipendentemente dal livello di rischio per madre e feto e presso le quali è presente l'unità operativa di Terapia Intensiva Neonatale (Punti Nascita degli ospedali Maggiore e S.Orsola). I principali dati di attività relativi al Percorso Nascita dell'Azienda USL di Bologna sono pubblicati nel sito aziendale:

www.ausl.bologna.it

digita [**per i cittadini**] e poi [**gravidanza**].

LA MAPPA DELL'AZIENDA USL DI BOLOGNA



Questo opuscolo è stato scritto dai professionisti coinvolti nel Percorso Nascita con la collaborazione delle Unità Operative:

- Qualità, Accreditamento e Relazioni con il Cittadino
- Governo clinico e Sistema Qualità
- Comunicazione

e del Comitato Consultivo Misto aziendale.

Bologna, settembre 2019